



COMUNE DI AREZZO

Servizio Pianificazione
Urbanistica

RICORRENZA N. 131

Osservazione n° 587 - Punto n° 91

Trattata nell'allegato n. 7

data di arrivo il 04-11-2019 - Prot. n° 163907 del 07-11-2019

Nome: Antonella
Cognome: Giorgeschi

Osservazione identica a: Oss. n.619 Prot. n°162575 del 05-11-2019

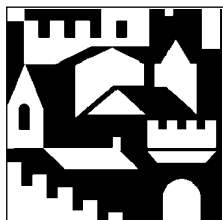
Tema: ORDINI PROFESSIONALI

Sintesi: Infrastrutture – Variante SR 71: La variante esterna della SR 71 alla città di Arezzo, da Ponte alla Chiassa fino al confine con il Comune di Castiglion Fiorentino, per il tratto di collegamento fra la SR 71 e la SR 69, nei pressi di Indicatore con nuovo ponte sul Canale Maestro della Chiana non è aderente alla scelta fatta fatto a suo tempo dalla Provincia di Arezzo in collaborazione con la Regione Toscana e proposta al Comune di Arezzo in più occasioni a partire dall'anno 2004. L'ultima soluzione proposta a suo tempo dalla Provincia al Comune di Arezzo fa riferimento allo studio di fattibilità con Studio di Impatto Ambientale approvato nel 2005 dalla stessa Provincia. Lo studio di fattibilità citato propone una soluzione basata su opere integrate stradali ed idrauliche nella localizzazione di due ponti (attraversamento del Canale Maestro e nuovo ponte a nord dell'attuale Ponte a Buriano). La soluzione proposta in sede di adozione del Ps non considera tale criterio derivante dallo Studio di Impatto Ambientale e, pur inserendo il nuovo ponte sull'Arno nella stessa sezione idraulica del progetto della provincia, non è inquadrata nella soluzione integrata con la localizzazione della "cassa di espansione di Quarata", riportata nel piano stralcio sul rischio idraulico del fiume Arno ex-DPCM 5/11/1999 e ancora vigente come vincolo sovraordinato della pianificazione territoriale (PIT e PTCP). La nuova SR 71 prevista dal PS adottato coincide con l'ipotesi provinciale/regionale solo per il primo tratto, dall'attuale SR 71 proveniente dal Casentino, con sottopasso all'interferenza con la ferrovia RFT prima della stazione di Giovi e la prosecuzione in parallelo con la SP della Libbia fino alla rotatoria per Campoluci. A partire dalla rotatoria per Campoluci la nuova SR 71 dello studio di fattibilità della Provincia di Arezzo si indirizza verso l'area golenale dell'Arno, interessando solo il confine in riva sinistra della medesima, dove è previsto un rilevato con doppia funzione di "argine/strada" ai margini dell'area golenale, soluzione già sperimentata nelle realizzazioni degli anni passati riguardante la variante alla SR 71 di Bibbiena (combaciante con gli argini in riva sinistra delle casse di espansione denominate "Bibbiena" e "Poppi") e la variante alla SR 69 in Valdarno (combaciante con gli argini in riva sinistra della cassa di espansione di Montevarchi). L'altro aspetto di opera idraulica integrata riguarda la localizzazione del nuovo ponte sul Canale Maestro della Chiana. L'itinerario previsto dal PS adottato interessa una sezione fluviale del Canale Maestro (caratterizzata da alta instabilità spondale per l'abbassamento del letto fluviale presente da decenni) con un viadotto lungo 624 metri con eventuali piloni di altezza variabile fino ad un massimo di 45 metri (v. sez 13 del profilo Alternativa A della tavola BHPH0050 allegato al PUMS propedeutico alle scelte infrastrutturali del PS). L'itinerario della soluzione provinciale interessa una sezione fluviale in corrispondenza di una briglia (da sottoporre a revisione progettuale per il carente stato di manutenzione e quota non sufficiente a prevenire l'abbassamento del letto fluviale a monte) presso lo stabilimento ex-CE.RA.CE.. Il viadotto integrato con la nuova opera idraulica è lungo 293 metri con eventuali piloni di altezza variabile fino ad un massimo di 17,80 metri (v. sez 12 del profilo Fattibilità 1 della tavola BHPH0090 allegato al PUMS propedeutico alle scelte infrastrutturali del PS). Si segnala, inoltre, che l'itinerario previsto nel PS adottato con la previsione di una galleria sotto l'abitato di Quarata lunga 343 metri coincide con la prima ipotesi progettuale presentata dalla Provincia al Comune di Arezzo nell'anno 2002 ma scartata per la forte opposizione degli abitanti della popolosa frazione e che dette luogo a una serie di numerosi sopralluoghi tecnici e varie elaborazioni progettuali fino alla scelta della soluzione esterna al centro abitato e integrata con opere idrauliche.

Proposta tecnica dell'ufficio: Il livello di pianificazione deputato alla localizzazione di questo tipo di INFRASTRUTTURA è sovracomunale. Si riscontra che la Valutazione di Impatto Ambientale cui si fa riferimento nell'osservazione appare ormai datata e superata dalla normativa vigente. Le indicazioni del Piano Strutturale, come noto, non sono conformative degli usi dei suoli e non costituiscono pertanto misure di salvaguardia. La scelta del tracciato definitivo, di evidente competenza di più amministrazioni pubbliche, dovrà essere sottoposta a conferenza di copianificazione.

Responso tecnico dell'ufficio: respinta





COMUNE DI AREZZO

Servizio Pianificazione
Urbanistica

Appendice a corredo:

Note:

Seduta della commissione del 07/05/20

Votazione della commissione:

votanti: 5 (piomboni, carlettini, cornacchini, scapecchi, bracciali) favorevoli: 4 (piomboni, carlettini, cornacchini, scapecchi) contrari: astenuti: 1 (bracciali)

Parere della commissione: favorevole

Responso della commissione: respinta

Votazione del Consiglio Comunale: favorevole

Esito finale: Osservazione respinta

